



ISTITUTO COMPRENSIVO “FRANCA ONGARO” LIDO PELLESTRINA

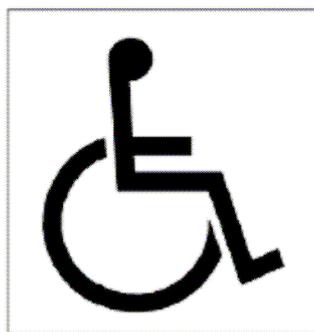
Via S. Gallo, 34 - 30136 Venezia – Lido, Tel. 041/5260994 - Fax 041/5269506

Codice fiscale 94071390275 - Codice Ministeriale VEIC840006

mail VEIC840006@ISTRUZIONE.IT

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Art. 17, comma 1, lettera A, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81
coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106



PIANO DI EMERGENZA DIVERSAMENTE ABILI SENSORIALE

D.M. 26.08.1992.
DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 10/03/1998

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106
(Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della
sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

PERCORSO FORMAZIONE GENERALE

Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81, coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106



GESTIONE EMERGENZA PERSONE DISABILI

introduzione

Questo documento fornisce indicazioni per il soccorso a persone disabili in situazioni di emergenza.

L'evenienza di trasportare o semplicemente assistere disabili in caso d'incendio o altro tipo di emergenza è ricorrente e richiede metodiche e comportamenti specifici ed appropriati da parte dei soccorritori.

Da qui l'idea di redigere una guida semplice ed agile che supporti l'azione di chi porta aiuto, mettendolo in guardia sugli errori da evitare e suggerendogli i modi fra i più corretti per intervenire.

La normativa in vigore nel nostro Paese dà pieno risalto alla specificità e all'importanza del soccorso al disabile nell'emergenza. Il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81, che ha riordinato ed aggiornato le norme antinfortunistiche, ha messo in luce i problemi specificamente legati alla disabilità.

Il decreto ministeriale 10 marzo 1998, ha fornito su questo tema le prime indicazioni sui criteri da adottare per la valutazione del rischio di incendio e la gestione dell'emergenza.

Un ulteriore approfondimento si trova nella circolare n. 4 del 2002, nella quale sono forniti i criteri specifici per riferire la valutazione del rischio alle persone disabili.

La stessa circolare 4/2002 prevede l'elaborazione di documenti nei quali i destinatari possano trovare indicazioni tecniche da utilizzare quale esempio di buona prassi.

Questo documento, in linea con le direttive del legislatore, così come espresse nella suddetta 4/2002, affronta, per quanto concerne il soccorso a persone disabili, il tema delle azioni e dei comportamenti da attuare per abbattere quella parte di rischio non coperta adeguatamente dalle misure di prevenzione e protezione, denominata comunemente "rischio residuo".

Destinatari di questi suggerimenti sono, in particolare, tutte le persone coinvolte nella predisposizione dei piani di emergenza: datori di lavoro, responsabili della sicurezza, addetti ai servizi di emergenza, tecnici.

L'intenzione è di descrivere nel modo più aderente possibile alle esigenze dei destinatari alcune delle misure, relative al soccorso delle persone disabili, per dare soluzione ai problemi che si incontrano nella predisposizione dei piani stessi.



MISURE PER LA GESTIONE DI UNA EMERGENZA RIFERITE A DISABILITÀ ANCHE TEMPORANEE

Tra le necessità che si presentano nell'elaborazione ed attivazione di un piano di emergenza, quelle connesse con le procedure da attuare per assistere persone disabili sono certamente le più difficili da affrontare.

Ciò deriva non solo dalle difficoltà proprie del relazionarsi a questo tipo di situazioni, ma anche dalla mancanza di riferimenti su questo argomento e di specifiche esperienze maturate e messe a disposizione dagli addetti del settore.

Di seguito saranno proposte le modalità ritenute più efficaci per affrontare quelle categorie di disabilità in cui è più comune imbattersi, ovvero:

disabilità motorie

disabilità sensoriali

disabilità cognitive

Si deve, inoltre, ricordare che una persona non identificabile come disabile in condizioni ambientali normali, se coinvolta in una situazione di crisi potrebbe non essere in grado di rispondere correttamente, adottando, di fatto, comportamenti tali da configurarsi come condizioni transitorie di disabilità.

Affinché un soccorritore possa dare un aiuto concreto è necessario che sia in grado di comprendere i bisogni della persona da aiutare, anche in funzione del tipo di disabilità che questa presenta e che sia in grado di comunicare un primo e rassicurante messaggio in cui siano specificate le azioni basilari da intraprendere per garantire un allontanamento celere e sicuro dalla fonte di pericolo.

Gli elementi che possono determinare le criticità in questa fase dipendono fondamentalmente:

dalle barriere architettoniche presenti nella struttura edilizia (scale, gradini, passaggi stretti, barriere percettive, ecc.) che limitano o annullano la possibilità di raggiungere un luogo sicuro in modo autonomo; dalla mancanza di conoscenze appropriate da parte dei soccorritori e degli addetti alle operazioni di evacuazione, sulle modalità di percezione, orientamento e fruizione degli spazi da parte di questo tipo di persone.

Queste condizioni si possono verificare contemporaneamente e, pertanto, vanno affrontate e risolte insieme:

- *alla prima va contrapposta una corretta pianificazione degli interventi da apportare nel tempo all'edificio (condizione che sarà affrontata in un successivo documento);*
- *la seconda si affronta predisponendo misure gestionali opportune e formando in modo specifico il personale incaricato.*



MISURE RIFERITE ALLA DISABILITÀ SENSORIALE

Tra le molte sfide che quotidianamente le persone con disabilità agli organi di senso si trovano ad affrontare, sia negli ambienti di vita quotidiana che di lavoro, quelle che considerano i rischi potenziali per la propria salute e sicurezza sono tra le più gravose da affrontare e risolvere.

Le premesse da considerare per far fronte a tali situazioni possono essere le seguenti:

Durante un'emergenza le capacità sensoriali disponibili, da cui peraltro dipende la capacità di sopravvivenza di un individuo, non devono essere sopraffatte.

I dispositivi per segnalare un allarme incendio devono essere completamente comprensibili in ragione delle "abilità" delle persone; è quindi necessario che questi dispositivi siano accoppiati a controparti ottiche, acustiche e/o meccaniche (vibrazione), in azione sinergica tra loro, senza peraltro compromettere la comprensione di altri segnali e/o istruzioni altrimenti fornite.

Per compensare l'incapacità di percepire ed elaborare gli indicatori visivi (segnaletica di sicurezza) presenti e garantire la possibilità di allontanarsi autonomamente dal luogo in sicurezza, anche mediante l'utilizzo del bastone bianco per non vedenti o del cane guida, negli ambienti devono essere presenti indicazioni realizzate anche con segnali tattili, in Braille e a caratteri ingranditi per gli ipovedenti.

Le vie di fuga dovranno essere identificabili a prescindere dalle capacità di percezione del soggetto ed essere attrezzate con guide tattili a terra, individuabili anche con opportune differenziazioni cromatiche o da corrimano, salvo nei tratti in cui il percorso sia agevolato da guide naturali (es. corridoi lineari di larghezza non superiore a due-tre metri).

L'acquisizione di alcune semplici tecniche di autoprotezione integrate con altre tecnologie di sicurezza antincendio, è il modo più efficace per aumentare le probabilità di sopravvivenza in tale condizione.

Le modalità di segnalazione di una richiesta di aiuto variano in funzione del tipo di disabilità e, pertanto, è necessario considerare l'acquisizione di strumenti capaci di supplire i deficit del richiedente.



Tecniche di assistenza a persone con disabilità dell'udito.

Nell'assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà porre attenzione nell'attuare i seguenti accorgimenti:

Per consentire al sordo una buona lettura labiale, la distanza ottimale nella conversazione non deve mai superare il metro e mezzo. Il viso di chi parla deve essere illuminato in modo da permetterne la lettura labiale. Nel parlare è necessario tenere ferma la testa e, possibilmente, il viso di chi parla deve essere al livello degli occhi della persona sorda. Parlare distintamente, ma senza esagerare, avendo cura di non storpiare la pronuncia: la lettura labiale, infatti, si basa sulla pronuncia corretta.

La velocità del discorso inoltre deve essere moderata:

- né troppo in fretta, né troppo adagio.
- Usare possibilmente frasi corte, semplici ma complete, esposte con un tono normale di voce (non occorre gridare). Non serve parlare in modo infantile, mentre è necessario mettere in risalto la parola principale della frase usando espressioni del viso in relazione al tema del discorso.

Non tutti i suoni della lingua sono visibili sulle labbra:

fare in modo che la persona sorda possa vedere tutto ciò che è visibile sulle labbra.

Quando si usano nomi di persona, località o termini inconsueti, la lettura labiale è molto difficile.

Se il sordo non riesce, nonostante gli sforzi, a recepire il messaggio, anziché spazientirsi, si può scrivere la parola in stampatello.

Anche se la persona sorda porta le protesi acustiche, non sempre riesce a percepire perfettamente il parlato, occorre dunque comportarsi seguendo le regole di comunicazione appena esposte.

Per la persona sorda è difficile seguire una conversazione di gruppo o una conferenza senza interprete.

Occorre quindi aiutarlo a capire almeno gli argomenti principali attraverso la lettura labiale, trasmettendo parole e frasi semplici e accompagnandole con gesti naturali.

In ogni caso, si ricorda l'opportunità che il personale addetto alla sicurezza aziendale, nonché gli stessi soccorritori, possiedano una conoscenza di base della Lingua Italiana dei Segni (L.I.S.)

(Figura 12).





Tecniche di assistenza a persone con disabilità della vista.

Nell'assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà porre attenzione nell'attuare i seguenti accorgimenti:

- *Annunciare la propria presenza e parlare con voce ben distinta e comprensibile fin da quando si entra nell'ambiente in cui è presente la persona da aiutare.*
- *Parlare naturalmente, senza gridare, e direttamente verso l'interlocutore, senza interporre una terza persona, descrivendo l'evento e la reale situazione di pericolo.*
- *Non temere di usare parole come "vedere", "guardare" o "cieco".*
- *Offrire assistenza lasciando che la persona vi spieghi di cosa ha bisogno.*
- *Descrivere in anticipo le azioni da intraprendere.*
- *Lasciare che la persona afferri leggermente il braccio o la spalla per farsi guidare (può scegliere di camminare leggermente dietro per valutare la reazione del corpo agli ostacoli).*
- *Lungo il percorso è necessario annunciare, ad alta voce, la presenza di scale, porte ed altre eventuali situazioni e/o ostacoli.*
- *Nell'invitare un non vedente a sedersi, guidare prima la mano di quest'ultima affinché tocchi lo schienale del sedile.*
- *Qualora si ponesse la necessità di guidare più persone con le stesse difficoltà, invitatele a tenersi per mano.*
- *Una volta raggiunto l'esterno, o lo spazio calmo, è necessario accertare che la persona aiutata non sia abbandonata a se stessa ma rimanga in compagnia di altri fino alla fine dell'emergenza.*



In caso di assistenza di un cieco con cane guida:

- *Non accarezzare od offrire cibo al cane senza il permesso del padrone.*
- *Quando il cane porta la “guida” (imbracatura) vuol dire che sta svolgendo le sue mansioni; se non volete che il cane guidi il suo padrone, fate rimuovere la “guida”.*
- *Accertarsi che il cane sia portato in salvo con il padrone.*
- *Nel caso la persona da soccorrere chieda di badare al cane, questo va sempre tenuto al guinzaglio e non per la “guida”.*



**ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCA ONGARO"
LIDO PELLESTRINA**

Via S. Gallo, 34 - 30136 Venezia – Lido, Tel. 041/5260994 - Fax 041/5269506

Codice fiscale 94071390275 - Codice Ministeriale VEIC840006

mail VEIC840006@ISTRUZIONE.IT



PERSONAL SCHOOL EMERGENCY EVACUATION PLANNING CHECKLIST

SCHEDA PERSONALE RISERVATA AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nome Cognome studente.....
.....
(Student Name)

Nome Cognome lavoratore.....
.....
(Name)

Età studente

Indirizzo.....
.....
(Address)

Nome scuola frequentata.....
.....
(School Name)

Classe.....
.....
(Primary Room)

Piano
.....
.....
(Location)

Tipologia disabilità
.....

	SI YES	NO NO	
E' stato elaborato all'interno del progetto di emergenza un piano d'evacuazione specifico del bambino/adulto diversamente abile? <i>Has this plan been incorporated into the child's IEP or Section 504 plan?</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Service Animal	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	SI YES	NO NO	N/P N/A	COMMENTO (Comments)
Sono presenti in Istituto dei dispositivi di comunicazione dell'emergenza appropriati per lo specifico studente? <i>Are there emergency notification devices (alarms, etc.) appropriate for this person student?</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Lo studente conosce la posizione di ogni dispositivo che segnala l'emergenza e capisce la sua funzione? <i>Does this student know the location of each emergency notification device/system and understand its meaning/function?</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Lo studente conosce come azionare e comunicare l'allarme per le emergenze (pulsante di allarme, numeri telefonici per le emergenze) ? <i>Does this student know how to sound the alert for emergencies (manual pull box alarms, public address systems, radio, telephones)?</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	SI YES	NO NO	N/P N/A	COMMENTO (Comments)
Sono disponibili e comprensibili i numeri telefonici per le emergenze vicino al telefono, in bacheca o in altro posto utile? <i>If telephones are used to report emergencies, are emergency numbers posted near telephones, on student notice boards, or in other conspicuous locations?</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Lo studente disabile è in grado di comunicare l'emergenza? <i>Is there a way for a student with a hearing or speech impairment to report an emergency?</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

C'è un unico segnale (sonoro , luminoso) per indicare l'emergenza? Is there a unique signal (sound, light, etc.) to indicate an emergency message?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--

WAY FINDING

	SI YES	NO NO	N/P N/A	COMMENTO (Comments)
E' presente una via di fuga? Is there a usable way out?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dove è posizionata? Where is it? (List all and indicate nearest.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dov'è il punto di raccolta esterno? Where is the established outside meeting place?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Se c'è la via di fuga è segnata la direzione da seguire per uscire dall'edificio? Is the usable circulation path clearly marked to show the route to leave the building or to relocate to some other space within the building in an emergency?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Se ci sono scale esterne di emergenza per raggiungere la via di fuga sono segnalate; Sono segnalate le porte di emergenza, gli spazi calmi – scomparti o altri segnali usati per indicare l'uscita dall'edificio? If the stairs in the circulation path lead anywhere but out of the building, are doors, partitions, or other effective means used to show the correct route out of the building?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le porte in uso che mettono in comunicazione le stanze hanno una adeguata manovrabilità? Do doors used to connect any room to a circulation path have proper maneuvering clearances?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le porte possono essere facilmente aperte? Can the doors be easily unlatched?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le vie di fuga (terrazzo, porticati, gallerie ecc.) sono idonee all'evacuazione del disabile? Do exterior circulation paths (balcony, porch, gallery, roof) meet the preceding four requirements?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le vie di fuga sono perimetrate da guardrails di protezione per la superficie di camminamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Does the exterior circulation path have guardrails to protect open sides of walking surfaces?				
La via di fuga è libera da ostacoli quali piani e superfici uniformi? Is the exterior circulation path smooth, solid, and a substantially level travel surface?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La via di fuga non si biforca e/o non si allontana dalla via principale conosciuta? Does the exterior circulation path <i>not</i> branch off and head away from the public way?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
in ogni uscita è ben visibile e/o percettibile la segnaletica d'emergenza d'uscita in tutte le forme? Is each exit marked with a clearly visible sign reading "EXIT" in all forms (visual, tactile, Braille)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	SI YES	NO NO	N/P N/A	COMMENTO (Comments)
Le porte che conducono a locali e/o vani non pertinenti con le vie di fuga, è affissa una adeguata segnaletica di divieto di accesso? Is every doorway or passage that might be mistaken for an exit marked "NOT AN EXIT" or with an indication of its actual use in all forms (visual, tactile, Braille)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
E' presente la segnaletica di emergenza su tutto il percorso lungo la via di fuga? Are signs posted and arranged along circulation paths to adequately show how to get to the nearest exit?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
E' presente una segnaletica chiara e comprensibile (in ogni forma) che indica la direzione per la via fuga? Do the signs clearly indicate the direction of travel in all forms (visual, tactile, Braille)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La segnaletica è chiara, luminosa ed in mostra? Do brightly lit signs, displays, or objects in or near the line of vision <i>not</i> obstruct or distract attention from exit signs, particularly for people with low vision?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

USE OF THE WAY

	SI YES	NO NO	N/P N/A	COMMENTO (Comments)
<p>le vie di fuga sono libere da ostruzioni, incluso arredamenti e attrezzature?</p> <p>Are circulation paths always free of obstructions, including furniture and equipment, so everyone can safely exit the building during an emergency?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>Per raggiungere l'uscita lo studente e/o lavoratore per spostarsi può incontrare un varco chiuso (dormitori)?</p> <p>Are people <i>not</i> required to travel through a room that can be locked, such as a restroom?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>Le porte interne, oltre a quelle tagliafuoco, sono prontamente senza chiavi, strumenti e/o speciali tecnologie?</p> <p>Do all interior doors, other than fire doors, readily open from the inside without keys, tools, or special knowledge and require less than 5 pounds of force to unlatch and set the door in motion?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>la segnaletica è facilmente visibile e distinguibile?</p> <p>Are exit signs <i>not</i> obstructed or concealed in any way, particularly for people with vision impairments who need to find and feel the sign?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>Lungo la via di fuga sono presenti ostacoli derivanti da lavori in corso?</p> <p>Is the circulation path clear of obstacles caused by construction or repair ?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>La via di fuga si mantiene libera per sei piedi e otto pollici?</p> <p>Does the circulation path maintain a clear height of 6 feet 8 inches at all points?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>Tutti gli oggetti presenti che si possono incontrare nelle vie di fuga come armadietti ecc. riducono la larghezza della via di fuga?</p> <p>Do objects that stick out into the circulation path, such as ceiling fans and wall cabinets, <i>not</i> reduce the minimum height and width of the circulation path?</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	SI YES	NO NO	N/P N/A	COMMENTO (Comments)
Se le vie di fuga sono tutte allo stesso livello gli studenti/lavoratori possono servirsi di apposite scale o rampe? If the circulation path is not substantially level, are students provided with appropriate stairs or a ramp?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le vie di fuga sono direzionate verso la via conosciuta principale? Do building circulation paths lead to a public way, that is: Directly outside or to a street or walkway?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le vie di fuga sono direzionate verso un'area di rifugio? To an area of refuge and from there to a public way?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le vie di fuga sono direzionate verso uno spazio aperto con accesso all'esterno? To an open space with access to the outside?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le vie di fuga hanno un passaggio adeguatamente largo da consentire lo sfollamento di tutti gli occupanti dell'edificio? To streets, walkways, or open spaces large enough to accommodate all building occupants likely to use the exit?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

TYPE OF ASSISTANCE NEEDED

	SI YES	NO NO	N/P N/A	COMMENTO (Comments)
Lo studente/lavoratore può evacuare se stesso con dispositivo di o sussidio di soccorso? Can the student evacuate himself or herself with a device or aid?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Qual'è lo specifico dispositivo di sussidio? What is the specific device or aid?				
Dove è posizionato? Where is the device or aid located?				
Lo studente ha bisogno di assistenza per l'evacuazione? Does the student need assistance to evacuate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Quale tipo di assistenza? What does the assistant(s) need to do?				
C'è bisogno di addestramento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Does the assistant(s) need any training?				
E' stato completato l'addestramento? Has the training been completed?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dove si incontreranno l'aiutante e lo studente/lavoratore bisognoso di assistenza? Where will the assistant(s) meet the student requiring assistance?	<hr/> <hr/> <hr/>			
Quando lo studente/lavoratore contatterà l'aiutante? When will the student requiring assistance contact the assistant(s)?	<hr/> <hr/> <hr/>			

(Number of Assistants Needed)

(How many assistants are needed?)

(How will the assistant(s) be contacted in an emergency?)

Nome e Cognome (Name)	n. tel. piano (Phone)	n. cellulare (Cell Phone)	(Classroom)
Tutor/Assistente 1..... (Assistant 1)	n.	n.	
Tutor/Assistente 2..... (Assistant 2)	n.	n.	
Tutor/Assistente 3..... (Assistant 3)	n.	n.	
Tutor/Assistente 4..... (Assistant 4)	n.	n.	

SERVICE ANIMAL	SI YES	NO NO	N/P N/A	COMMENTO (Comments)
Lo studente/lavoratore e/o I genitori hanno concordato con il personale addetto all'emergenza le modalità operative in caso di evacuazione e le modalità di trattamento dell'animale? Has the student or parent discussed with emergency management personnel his or her preferences with regard to evacuation and handling of the service animal?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Lo studente/lavoratore e/o I genitori hanno predisposto una modalità operativa nella specifica circostanza per non dimenticare l'animale? Has the student or parent thought about under what circumstances a decision may have to be made about leaving the service animal behind?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Quale può essere il percorso più adatto per assistere l'animale senza disorientarlo? What is the best way to assist the service animal if it becomes hesitant or disoriented?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Il responsabile ha predisposto una tabella informative dell'animale? Do first responders have a copy of the detailed information for the service animal?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dove sono posizionati il cibo e le scorte per l'animale? Where are extra food and supplies kept for the service animal?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (L.675/96)

I dati personali sono acquisiti e trattati ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, al fine della predisposizione ed attuazione del piano di sicurezza e non saranno comunicati a terzi se non a seguito di disposizioni di legge.

Tali dati sono conservati dal Servizio Prevenzione Protezione della Direzione scolastica di appartenenza e sono soggetti a possibili verifiche, rettifiche e modifiche.

Data _____/_____/_____

Firma dell'interessato e/o genitore/tutore
